

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1706 del 23/11/2020

Seduta Num. 46

**Questo** lunedì 23 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2020/1679 del 05/11/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI  
TRASPORTI E DEL PAESAGGIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

**Oggetto:** BANDO REGIONALE 2021 - PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI  
CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE  
DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). ART. 3 COMMA 6 L.R. N. 24/2017.  
SCADENZA 31/12/2020.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Roberto Gabrielli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. n. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020, n. 3 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2386 del 09/12/2019 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;
- n. 984 del 3/08/2020 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Preso atto:

- che l'art. 3, comma 6, della L.R. n. 24/2017 prevede che "La Regione concede contributi a Comuni e loro Unioni, nonché alla Città metropolitana di Bologna ed ai soggetti di area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge. La Giunta regionale, attraverso appositi bandi annuali pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990, specifica i criteri per l'assegnazione dei contributi, individuando tra l'altro la

misura percentuale massima del contributo e dando priorità ai piani urbanistici generali delle Unioni di Comuni cui sia stato trasferito l'esercizio della funzione di pianificazione urbanistica e in secondo luogo ai piani intercomunali, con preferenza per quelli che presentino il maggior numero di Comuni coinvolti.”;

- che i contributi di cui all'art. 3 comma 6, della L.R. n. 24/2017, sono allocati sul capitolo di spesa 30553 "CONTRIBUTI A PROVINCE, UNIONI DI COMUNI E NUOVE COMUNITA' MONTANE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DEI PTCP (ART.48, COMMI 1,2 E 3, L.R. 24 MARZO 2000, N. 20 ABROGATA, L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00, che potrà essere incrementato in base ad ulteriori eventuali risorse che venissero stanziare e rese disponibili con il bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Considerato che in base al comma 4 dell'art. 18 bis della L.R. n. 24/1996 come aggiunto dall'art. 9 della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., i programmi e provvedimenti regionali di settore che prevedono contributi a favore degli enti locali garantiscono priorità ai Comuni derivanti da fusione nei dieci anni successivi alla loro costituzione;

Ritenuto:

- di avviare il bando per incentivare la formazione dei nuovi Piani urbanistici generali (PUG) - di cui all'art. 31 della L.R. n. 24/2017 - per l'adeguamento della pianificazione comunale vigente alle previsioni della L.R. n. 24/2017 ai sensi dell'art 3, della L.R. n. 24/2017;
- di dare quindi priorità e maggiore incentivazione del contributo regionale ai processi di pianificazione in forma intercomunale presentati da Unioni cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica come già indicato nel richiamato art. 3 della L.R. n. 24/2017 ed ai Comuni oggetto di processi di fusione nei processi di riordino territoriale, ed a seguire agli altri piani intercomunali ed in ultimo ai Comuni in forma singola con la precedenza a quelli che hanno sottoscritto forme di collaborazione con la Provincia e la Città Metropolitana;
- di stabilire un limite massimo al contributo regionale per ciascun soggetto beneficiario che comunque non possa superare il 70% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate;
- che la restante quota di spesa sostenuta dai beneficiari deve risultare a carico degli enti medesimi;
- di stabilire che il contributo sia direttamente proporzionale al numero di Comuni che unificano il procedimento per incentivare tali processi di pianificazione congiunta tra Enti;

- di stabilire che le attività devono concludersi con l'avvenuta approvazione del PUG entro il 31/12/2021 (termine del procedimento), fatto salvo quanto previsto all'articolo 11 dell'Allegato 1;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10/04/2017, "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 03/07/2018 con oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 83 del 21/01/2020 con oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- n. 733 del 20/06/2020 con oggetto "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.";

Richiamate:

- la determinazione n. 13516 del 04/08/2020 con oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- la determinazione n. 15349 del 09/09/2020 con oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati e dell'attestazione di copertura finanziaria della Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, parchi e forestazione, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali;

- 1) di approvare il "Bando regionale 2021 - Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020", come riportato in **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per il Programma di cui al punto 1) che precede risultano allocate al capitolo di spesa **30553** "CONTRIBUTI A PROVINCE, UNIONI DI COMUNI E NUOVE COMUNITA' MONTANE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DEI PTCP (ART. 48, COMMI 1, 2 E 3, L.R. 24 MARZO 2000, N. 20 ABROGATA, L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00;
- 3) di dare atto inoltre che, il suindicato importo di Euro 600.000,00 potrà essere incrementato sulla base di eventuali ulteriori risorse che venissero stanziare e rese disponibili con il bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;
- 4) di fissare per ciascun beneficiario la percentuale massima del contributo regionale nel 70% delle spese ammissibili direttamente sostenute e documentate da ciascuno e il limite massimo del contributo medesimo in Euro 100.000,00; la restante quota delle spese deve risultare a carico degli enti medesimi;
- 5) di approvare il "Modulo di domanda" per presentare la candidatura per l'accesso ai contributi regionali in argomento

come riportato in **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 6) di individuare quale Responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di pianificazione urbanistica, attualmente indicato in Roberto Gabrielli, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;
- 7) di stabilire che a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, della verifica di ammissibilità al bando e della definizione della graduatoria unica ai sensi dell'art. 5 del bando in allegato 1, si provvederà con proprio atto alla quantificazione del contributo regionale, all'approvazione della graduatoria e del programma di finanziamento per l'anno 2021, ai sensi dei punti 6 e 7 del bando in Allegato 1;
- 8) di dare atto che con successivo atto del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, si provvederà ad effettuare la concessione dei contributi ai beneficiari e ad assumere l'impegno di spesa sull'apposito capitolo del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in conformità con le indicazioni di cui alla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;
- 9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 10) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## **ALLEGATO 1**

Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Bando regionale anno 2021 - Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020.

### **Articolo 1. Obiettivi**

Il bando si propone di favorire l'adeguamento della pianificazione comunale generale vigente alla LR 24/17 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" nella fase del periodo transitorio di cui all'art. 3. In particolare, il bando contribuisce alla **formazione, adozione ed approvazione dei nuovi Piani urbanistici generali (PUG)** dei Comuni, privilegiando in primo luogo quelli elaborati in forma intercomunale da parte di Unioni di Comuni cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica o quelli di Comuni singoli frutto di processi di fusione, in secondo luogo piani intercomunali elaborati per parte di Comuni all'interno di Unioni ed in ultimo piani di Comuni in forma singola con la precedenza a quelli che hanno sottoscritto forme di collaborazione con la Provincia e la Città Metropolitana.

### **Articolo 2. Destinatari**

Possono presentare domanda di contributo i Comuni in forma singola o le Unioni di Comuni - compreso il Nuovo Circondario Imolese ad esse equiparato - costituite ai sensi della vigente normativa in materia di riordino territoriale.

Nel caso di domanda per la formazione di un Piano intercomunale di Comuni di un'Unione che abbiano conferito all'Unione l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, la domanda deve essere presentata dall'Unione di Comuni ed il piano sarà approvato dal Consiglio di Unione.

Nel caso di domanda per la formazione di un Piano intercomunale di Comuni di un'Unione che non abbiano conferito all'Unione l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, la domanda può essere presentata dall'Unione di Comuni o da un Comune capofila per conto dei Comuni impegnati nella definizione di un PUG intercomunale all'interno dell'Unione, secondo quanto definito e sottoscritto in uno specifico Accordo territoriale ai sensi dell'art. 58 della LR 24/2017. In tal caso il PUG intercomunale sarà partitamente approvato in ciascun Consiglio Comunale dei Comuni sottoscrittori dell'Accordo.

### **Articolo 3. Modalità di partecipazione**

Per partecipare al bando gli Enti proponenti devono, pena inammissibilità della domanda:

- compilare la domanda su carta intestata dell'Ente richiedente - utilizzando il fac-simile di domanda allegato - in cui vengono sottoscritti gli impegni agli adempimenti successivi indicati dal bando;
- salvare il file di domanda in formato pdf e apporvi la firma digitale del Sindaco del Comune o del Presidente dell'Unione proponente;
- inviare la domanda - con tutti gli allegati indicati di seguito specificati - esclusivamente attraverso Posta elettronica certificata (PEC), indicando nell'oggetto "Bando regionale 2021 per la concessione di contributi

a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020”; la domanda va trasmessa con modalità “PEC to PEC” dall’Ente proponente alla Regione Emilia-Romagna all’indirizzo urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Gli enti proponenti allegano alla trasmissione della domanda di contributo, sempre in formato pdf:

- cronoprogramma delle attività per le fasi di consultazione, formazione ed approvazione del PUG ai sensi dell’articolo 3 e del Titolo III Capo III della LR 24/2017;
- cronoprogramma finanziario di spesa con esigibilità anno 2021, ai sensi del D. Lgs 118/2011, suddiviso per fasi di attività.

Nel caso di domande presentate per la formazione di un PUG intercomunale di cui all’art. 30 della LR 24/2017:

**Caso a)** se la domanda riguarda un piano intercomunale, all’interno di un’Unione cui **sia stato conferito l’esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica** nell’ambito delle funzioni di gestione del territorio da parte di tutti o di parte di Comuni dell’Unione in base alla Legge regionale n. 21/2012 “Riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell’articolo 118 della Costituzione”, dovrà essere allegata anche:

- Convenzione di conferimento della funzione di pianificazione urbanistica

In tal caso necessariamente il conferimento della funzione dovrà riguardare l’esercizio integrale di tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale; la domanda di contributo deve essere presentata dall’Unione ed il piano urbanistico sarà adottato ed approvato dal Consiglio di Unione.

**Caso b)** se la domanda riguarda un piano intercomunale all’interno di un’Unione cui **non sia stato conferito l’esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica** nell’ambito delle funzioni di gestione del territorio, dovrà essere allegato:

- Accordo territoriale di cui all’art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto dagli Enti che s’impegnano alla formazione del PUG intercomunale.

In tal caso la domanda di contributo può essere presentata dall’Unione ovvero da un Comune capofila secondo quanto stabilito dall’Accordo territoriale, ed il piano urbanistico sarà unico per tutti i Comuni ma sarà adottato ed approvato in ciascun Consiglio Comunale dei Comuni aderenti all’Accordo Territoriale.

**Caso c)** se la domanda riguarda un piano di un singolo Comune che ha sottoscritto forme di collaborazione/convenzione con la Provincia o la Città Metropolitana, dovrà essere allegato:

- Accordo territoriale di cui all’art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da Comune e Provincia o Città Metropolitana che definisce il disciplinare tecnico per favorire la formazione del piano urbanistico indicando i tempi, le forme di partecipazione all’attività tecnica di predisposizione del piano e la ripartizione delle relative spese.

In tal caso la domanda di contributo è presentata dal Comune.

#### **Articolo 4. Termini di presentazione**

La presentazione della domanda di contributo, e di tutti gli allegati di cui all'art. 3 precedente, deve avvenire entro il **31 dicembre 2020** pena inammissibilità della stessa. Fa fede la data di avvenuta trasmissione esclusivamente attraverso Posta elettronica certificata (PEC) in interoperabilità di protocollo tra Enti.

## **Articolo 5. Formazione della graduatoria**

Il responsabile del procedimento effettua l'istruttoria delle domande pervenute, ne verifica l'ammissibilità in base al presente bando e formula la graduatoria unica per l'anno 2021 individuando i seguenti quattro gruppi di priorità che specificano i criteri indicati all'art. 3, comma 6 della LR 24/17:

### Primo gruppo di priorità:

domande presentate da Unioni di Comuni per PUG intercomunale di cui all' art. 30 comma 3 della LR 24/17 per tutti i Comuni dell'Unione cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica – e Comuni nati da processi di fusione che acquisiscono priorità ai sensi del comma 4 dell'art. 18bis della LR 24/96 come aggiunto da art. 9 della LR 13/2015.

### Secondo gruppo di priorità:

domande presentate da Unioni di Comuni o dal Comune capofila per PUG intercomunale di cui all'art. 30 comma 5 della LR 24/17 per tutti o parte di Comuni dell'Unione cui non sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica.

### Terzo gruppo di priorità:

domande presentate da Comuni per PUG in forma singola che hanno sottoscritto forme di collaborazione all'attività tecnica con la Provincia o la Città Metropolitana per favorire la formazione del piano urbanistico.

### Quarto gruppo di priorità:

domande presentate da Comuni per PUG in forma singola.

All'interno di ciascun gruppo le domande sono ordinate privilegiando quelle che riguardano il maggior numero di Comuni per la formazione del PUG; all'interno del gruppo 1 per i Comuni derivanti da fusione si considera il numero di Comuni originari al processo di fusione stesso.

A parità di numero di Comuni, le domande sono ordinate dando la precedenza a quelle con minore popolazione residente complessiva (fonte: portale Statistica ER – dato disponibile più recente)

La graduatoria finale è quindi determinata dall'ordine sequenziale dei quattro gruppi di priorità.

## **Articolo 6. Quantificazione del contributo regionale**

Il contributo regionale è determinato sulla base del seguente algoritmo, che prevede una quota di base fissa diversificata in funzione delle caratteristiche del soggetto richiedente ed una quota proporzionale al numero di Comuni che si candidano alla formazione del PUG. Il valore economico per ciascun comune sarà determinato in sede di approvazione del piano di finanziamento con variabilità determinata da un range minimo e massimo.

La formula è:  **$C = K + X(\text{minimo-massimo}) N$**

in cui

C= contributo regionale

K = quota fissa di:

- € 30.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 1
- € 20.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 2
- € 15.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 3
- € 10.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 4

X = valore con range compreso tra un minimo di 10.000 € ed un massimo di 15.000 €

N = numero di Comuni per la formazione del PUG

La Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sulle domande pervenute, i cronoprogrammi finanziari predisposti dagli Enti e le risorse disponibili, quantifica il valore X con la delibera di approvazione della graduatoria e del piano di finanziamento 2021.

Il contributo regionale non potrà comunque superare il **limite massimo di Euro 100.000,00** per ciascun soggetto beneficiario e non potrà superare il **70% delle spese sostenute ammissibili** in sede di verifica sulla base delle rendicontazioni ad ogni stato di avanzamento lavori e successiva liquidazione.

#### **Articolo 7. Approvazione della graduatoria e del piano di finanziamento.**

La Giunta regionale approva la graduatoria delle domande ammissibili e il piano di finanziamento per l'anno 2021 in cui sono individuati i soggetti beneficiari e definiti i contributi, fino all'esaurimento delle risorse disponibili indicate nel bando quantificate in € 600.000,00, eventualmente incrementate a fronte di ulteriori risorse stanziare e rese disponibili in sede di bilancio di previsione 2021-2023.

I contributi regionali saranno impegnati e liquidati in base ai cronoprogrammi delle attività, ai cronoprogrammi finanziari ed agli stati di avanzamento lavori e rendicontazioni come specificati negli articoli seguenti.

#### **Articolo 8. Spese ammissibili**

Sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli enti beneficiari inerenti il processo di formazione del PUG relative a: incarichi professionali esterni, personale con forme di contratto a tempo determinato, o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), di collaborazione a progetto, formazione del personale interno dell'Ufficio di piano e attività ad esso direttamente collegate (analisi specialistiche, consulenze tecniche, ecc.), spese materiali per la predisposizione degli elaborati di piano, per l'organizzazione di processi partecipativi e di consultazione, o spese similari legate al processo di formazione del piano. Spese per l'acquisizione di hardware e software, materiali di consumo generici e similari sono ammissibili solo se direttamente collegate alla formazione del PUG.

Le spese da rendicontare e documentare ad ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), ai fini del contributo regionale, non devono essere sostenute prima della data di adozione della determina di concessione e impegno delle risorse, fatta eccezione eventualmente per le spese sostenute nella fase di avvio delle attività sino alla chiusura della consultazione preliminare, dettagliata nel cronoprogramma.

Le spese riferite alla prima fase non devono comunque essere state sostenute anteriormente alla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria e del piano di finanziamento.

Le richieste di liquidazione delle varie tranches, specificate negli articoli seguenti, devono essere successive alla data di adozione della determina di concessione e impegno delle risorse.

#### **Articolo 9. Liquidazione del contributo**

Il Responsabile del procedimento provvede a liquidare i contributi ai beneficiari con proprie determinazioni nei limiti delle somme concesse e impegnate, sulla base di quanto specificato all'art. 8, nel seguente modo:

##### Prima tranche:

Riguarda le spese sostenute nella prima fase di avvio delle attività sino alla chiusura della consultazione preliminare secondo quanto dettagliato nei cronoprogrammi. Condizione necessaria per la liquidazione è la trasmissione al Responsabile del procedimento dell'Atto di costituzione dell'Ufficio di piano ai sensi dell'art. 55 della LR 24/2017, degli elaborati prodotti e di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

##### Seconda tranche:

Condizione necessaria per la liquidazione è l'avvenuta assunzione del PUG, ai sensi dell'art. 45, comma 2, della LR 24/2017, e la trasmissione al responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costitutivi della proposta di piano assunta. Le spese ammissibili devono essere sostenute durante la seconda fase di attività di cui all'art. 44 e 45, comma 2, della LR 24/2017, ovvero della chiusura della consultazione preliminare sino all'assunzione della proposta di piano e dettagliate nei cronoprogrammi.

##### Terza tranche a saldo:

Condizione necessaria per la liquidazione del saldo è l'avvenuta approvazione del PUG entro i termini previsti al successivo articolo e la trasmissione al responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costitutivi del piano approvato ai sensi della LR 24/2017 e dagli atti di coordinamento tecnico in sua attuazione. Riguarda le spese sostenute durante la terza ed ultima fase di attività di cui all'art. 46 della LR 24/2017 dettagliate nei cronoprogrammi, dall'avvenuta adozione sino all'approvazione del PUG.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà sino al raggiungimento del contributo regionale concesso od eventuale minore importo per ricondurlo al limite del 70% delle spese sostenute e rendicontate di cui all'art. 7.

#### **Articolo 10. Termine del procedimento**

Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PUG entro il 31/12/2021.

#### **Articolo 11. Variazioni di cronoprogrammi e termini**

L'eventuale ridefinizione dei cronoprogrammi delle attività e dei cronoprogrammi finanziari o la richiesta di proroga dei termini del procedimento, dovrà essere approvata con deliberazione della Giunta Regionale su motivata richiesta dei soggetti beneficiari.

#### **Articolo 12. Revoca del contributo**

Il contributo concesso è revocato con atto del Responsabile del procedimento nel caso di mancato rispetto dei termini e delle eventuali variazioni di cui ai precedenti articoli 10 e 11.

#### **Articolo 13. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di pianificazione urbanistica, attualmente indicato in Roberto Gabrielli, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio.

#### **Articolo 14. Informazioni**

Per informazioni rivolgersi a:

- Segreteria del Responsabile del Procedimento  
Roberto Gabrielli, tel. 051-5276049 – [urbapae@regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@regione.emilia-romagna.it)
- Funzionari referenti:  
Barbara Nerozzi, tel. 051-5276098; [barbara.nerozzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:barbara.nerozzi@regione.emilia-romagna.it)  
Anna Muratori, tel. 051-5276915; [anna.muratori@regione.emilia-romagna.it](mailto:anna.muratori@regione.emilia-romagna.it)

Tutta la documentazione utile è pubblicata nelle pagine dedicate del [portale E-R territorio](#)

ALLEGATO 2 - MODULO DI DOMANDA<sup>i</sup>

Protocollo<sup>ii</sup>:

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR. FILE SEGNATURA.XML  
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Pianificazione territoriale e  
urbanistica, dei trasporti e del paesaggio  
Inviato tramite PEC:  
[urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it)

OGGETTO: Domanda per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020. Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_ del \_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>iii</sup>:  
 Presidente dell'Unione \_\_\_\_\_  
 Presidente del Nuovo Circondario Imolese \_\_\_\_\_  
 Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

CHIEDE

di accedere ai contributi regionali disciplinati dal bando in oggetto per la formazione del Piano urbanistico Generale (PUG)<sup>iv</sup>:

per tutti i Comuni dell'Ente

per i seguenti Comuni:

numero di Comuni: \_\_\_\_ Elenco Comuni <sup>v</sup> \_\_\_\_\_

per il Comune in forma singola

per il Comune in forma singola, derivante da processo di fusione di numero<sup>vi</sup> \_\_\_\_ Comuni

DICHIARA

che l'approvazione del PUG seguirà il procedimento di cui all'art. 3 della LR 24/2017 commi 2 o 3 (per Comuni dotati di PSC e RUE approvati ai sensi della previgente LR 20/2000 ovvero per Comuni dotati di PRG ai sensi della previgente LR 47/1978)

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI<sup>vii</sup>:

- a) Cronoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione del PUG ai sensi dell'articolo 3 e del Titolo III Capo III della LR 24/2017
- b) Cronoprogramma finanziario di spesa con esigibilità anno 2021, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, suddiviso per fasi di attività.

ALLEGA INOLTRE, IN ALTERNATIVA FRA LORO<sup>viii</sup>

- Convenzione di trasferimento della funzione di elaborazione, approvazione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica intercomunale sottoscritte tra i Comuni e l'Ente sovracomunale
- Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da parte degli Enti che s'impegnano alla formazione del PUG intercomunale
- Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da Comune e Provincia o Città Metropolitana che definisce il disciplinare tecnico per favorire la formazione del piano urbanistico indicando i tempi, le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e la ripartizione delle relative spese.

SI IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ad adempiere agli obblighi previsti dal bando in oggetto, qualora risulti beneficiario dei contributi assegnati col Programma di finanziamento regionale 2021 in sua attuazione.

Firmato digitalmente<sup>ix</sup>

---

<sup>i</sup> Modulo di domanda da utilizzare su carta intestata dell'Ente

<sup>ii</sup> Il protocollo è dato dal tracciato xml della PEC di trasmissione in interoperabilità tra Enti

<sup>iii</sup> Barrare il tipo di Ente e indicarne il nome.

<sup>iv</sup> Barrare la tipologia di PUG per cui si richiede il contributo.

<sup>v</sup> Indicare numero ed elenco dei Comuni candidati per il PUG intercomunale.

<sup>vi</sup> Indicare il numero di Comuni originari al processo di fusione ai sensi della legislazione in materia di riordino territoriale.

<sup>vii</sup> Allegati, in formato PDF, obbligatori per tutti gli Enti.

<sup>viii</sup> Allegati, in formato PDF, per i soli casi di PUG intercomunale, in alternativa a seconda della tipologia di domanda, o di un PUG di un singolo Comune che ha sottoscritto forme di collaborazione/convenzione con la Provincia o la Città Metropolitana,

<sup>ix</sup> Domanda in formato PDF firmata digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Gabrielli, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1679

IN FEDE

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1679

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1679

IN FEDE

Marina Orsi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1706 del 23/11/2020

Seduta Num. 46

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi